



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

23 MARZO 2023

Qualificazioni per gli Europei stasera a Napoli Italia-Inghilterra Mancini ci crede «Un nuovo inizio»

Franco Zecchi pagina 10



SIRACUSA
Candidati a sindaco venerdì di passione

Franco Zecchi pagina 10

NOTO
«Il ps chiude alle 20 una vergogna»

Claudio Giamberini pagina 11

VITTORIA
Omicidio Romasc domani l'autopsia

Salvo Marone pagina 12

VITTORIA
Comune ai raggi X tornati gli ispettori

Claudio Giamberini pagina 10

LA SICILIA

78°
1945-2023



Siracusa | Regusa

GIOVEDÌ 23 MARZO 2023 - ANNO 78 - N. 81 - € 1,30

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

IL CASO MESSINA DENARO



La maestra-postina del boss si muove anche il ministero La preside: «Non la voglio qui»

Salvo Marone pagina 5

TRAGEDIA A FAVARA



Gioca a basket e muore a 12 anni Il medico sportivo avverte «Non basta la certificazione»

Salvo Marone, Antonino Lanzetta pagina 7

Meloni attacca sui migranti

Scontro. La premier alle opposizioni: «Su Cipro falsità contro l'Italia». Replicano: «Assenti i ministri leghisti, tensioni per le armi a Kiev?»

Nel dibattito alla Camera sui migranti Giorgio Meloni ha attaccato «Sulla gestione degli sbarchi falsità non contro il governo, ma contro l'Italia». Le opposizioni così hanno circa l'assenza del ministro degli Esteri. «C'è un'immersione alla sera 40° Celsius». Oggi si vota la legge di stabilità e il bilancio di Stato.

Salvo Marone pagina 8

INDIGESTO

Migranti, Giorgio Meloni «Ho la coscienza a posto. Sono, assillato, l'arribile italiano».

Antonio Carone

IL REPORT SULLA PREVIDENZA

L'esercito dei poveri all'Inps mini-assegno a 500mila siciliani

Roberto Graciano pagina 10

LA SICILIA FA ACQUA

L'allarme all'Onu nella conferenza mondiale «Non c'è più tempo»

In Sicilia con doppie colabrodo: si perde più del 50% della fornitura

Foto: Ansa, Corbis, Pirella, S. Pirella, Pirella Göttsche

Ragusa

GIOVEDÌ 23 MARZO 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



RAGUSA

«Centro storico nel degrado sarà la campagna elettorale»
«Macché, attenzione alta»

Alle critiche di Territorio risponde il presidente della commissione Ambiente Sergio Schininà: «Impegno simile a quello del primo giorno».

LAURA CURELLA pag. XI

COMISO

Cimitero di Pedalino, l'iter nel vivo
310 le manifestazioni d'interesse

ALESSIA CATAUDELLA pag. XII

VITTORIA

Assassinio Halla, il presunto omicida è stato ammesso al rito abbreviato

SALVO MARTORANA pag. X



RAGUSA

I minori e le devianze che occorre prevenire analizzati in un convegno

L'iniziativa promossa dall'associazione Casa Rosetta nell'ambito della «Festa di primavera» è servita per illustrare i percorsi in fase di svolgimento.

MICHELE FARINACCIO pag. XIII

Omicidio Romasc, disposto l'esame autoptico

Vittoria. Sarà effettuato domani all'obitorio dove la salma è stata trasferita in seguito all'efferato delitto. E sempre domani il Gip si esprime sulla convalida del fermo in carico al connazionale romeno Dolhoniuc

➔ Gli accertamenti sono orientati a verificare qual è stata con esattezza la causa della morte dell'uomo



E' in programma domani l'autopsia sul corpo del romeno Vasile Romasc, 43 anni, ucciso lunedì sera in un casolare (nella foto) nelle campagne di Scoglitti. L'esame autoptico si terrà all'obitorio di Vittoria dove è stata trasferita la salma. Il presunto omicida, Dumitru Dolhoniuc, di 45 anni, si è costituito subito dopo i fatti ai carabinieri. L'uomo sarà interrogato in carcere per la convalida del fermo di indiziato di delitto domani alle 9 dal Gip del Tribunale di Ragusa, Andrea Reale. I fatti si sono registrati nella tarda serata di lunedì.

SALVO MARTORANA pag. X



ISPETTORI 2 IL RITORNO

Francesco Riela e Angelo Sajeva insediati ieri a palazzo Iacono. Saranno chiamati a fare luce su una serie di criticità segnalate. Oggi torna a riunirsi il Consiglio sul caso delle incompatibilità

GIUSEPPE LA LOTA pag. XII

Modica. Un 42enne, il cui esercizio commerciale insiste in piazza Corrado Rizzone, finisce nei guai. Attività aperta nonostante l'ordinanza di chiusura: denunciato

MARIACARMELA TORCHI

MODICA. La polizia locale ha chiuso un'attività abusiva. Il titolare, nonostante fosse stato raggiunto da un'ordinanza di chiusura, aveva aperto lo stesso e così per lui è anche scattata la denuncia. Tutto era cominciato il 27 dicembre scorso quando, nell'ambito dei controlli di polizia annonaria e commerciale, era stata effettuata un'ispezione proprio all'interno di questo esercizio che si trova in Piazza Corrado Rizzone, in pieno centro storico.

La polizia locale aveva chiesto al titolare di mostrare la prescritta auto-

rizzazione ma il proprietario non era stato in grado di esibire alcuna documentazione. Per questo motivo, trattandosi di illecito amministrativo, all'interessato era stata contestata una sanzione di cinquemila euro e, contemporaneamente, era stata richiesta al responsabile del settore Commercio l'emissione di apposita ordinanza di chiusura dell'attività. L'uomo era stato, altresì, diffidato dal continuare la vendita. Il commissario straordinario del Comune aveva, successivamente, emesso l'ordinanza di chiusura del locale. Nei giorni scorsi, il Nucleo operativo di polizia annonaria e commerciale, mentre effettuava l'en-

nesimo accertamento, ha riscontrato che l'esercizio, nonostante la restrizione, era ancora in attività. A questo punto è stata redatta comunicazione di notizia di reato trasmessa alla Procura della Repubblica. All'esercente, un 42enne, è stato contestato l'art. 650 del codice penale, per non avere osservato un provvedimento legalmente imposto dall'autorità per ragioni di igiene e salute pubblica che disponeva la chiusura immediata dell'esercizio di somministrazione al pubblico di alimenti. Ciò che colpisce di questa storia è che da dicembre ad oggi il commerciante abbia continuato ad effettuare la sua attività indisturbato. ●



E' intervenuta la polizia locale

MODICA

L'autoambulanza con dentro un ferito impatta una vettura. Altri due i contusi



MICHELE FARINACCIO

MODICA. Incidente stradale, ieri mattina, in via Modica Ispica, tra un'ambulanza del 118 e un'autovettura Citroen (nella foto). I due mezzi viaggiavano entrambi in direzione Modica quando, per cause che saranno accertate dai vigili urbani della città della Contea che sono intervenuti sul posto per effettuare i rilievi di rito, si sono scontrati tra loro. L'ambulanza trasportava al pronto soccorso un uomo, prelevato a Pozzallo. L'utilitaria era condotta da una donna modicana.

Oltre al trasportato, sono rimasti feriti una operatrice sanitaria ispicese che era a bordo del mezzo di soccorso e la donna che si trovava al volante della Citroen. La polizia locale di Modica sta valutando la dinamica del sinistro e la sussistenza di eventuali responsabilità. Sul posto si sono portati anche gli agenti del commissariato di Modica che hanno regolato il traffico, convogliando la circolazione anche sulle arterie secondarie della zona e le ambulanze del 118 locali per soccorrere i feriti. Per rimuovere l'ambulanza incidentata è stato necessario il carro attrezzi.

Il traffico sull'arteria stradale ha subito rallentamenti fino a quando, a rilievi ultimati, i mezzi che sono rimasti coinvolti nel sinistro non sono stati definitivamente rimossi. La polizia locale raccomanda la massima prudenza in tutte le situazioni che hanno a che vedere con la necessità di assicurare le migliori condizioni di viabilità. E, in ogni caso, di ridurre sempre la velocità rispettando i limiti indicati. ●

Vittoria, ritornano gli ispettori Luci sulle presunte irregolarità

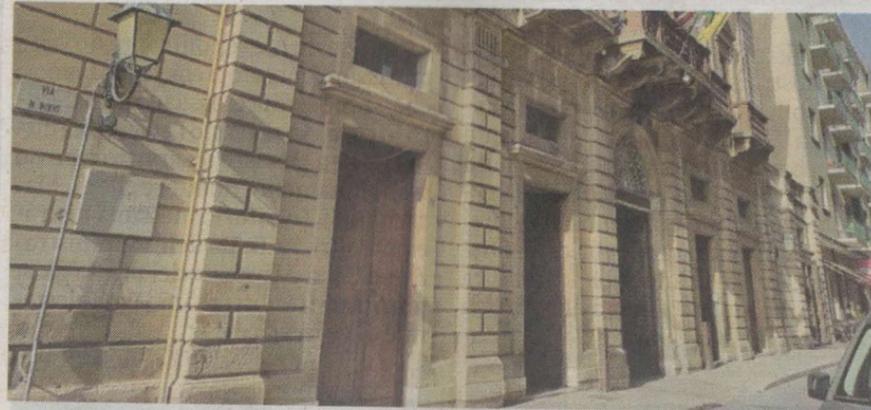
GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Stanno cominciando all'inizio della primavera e salvo imprevisti dovrebbero concludere alle porte dell'estate. Aniché lunedì scorso si sono insediati ieri a palazzo Iacono gli ispettori regionali Francesco Riela e Angelo Sajeve. Hanno chiesto della segretaria generale Anna Maria Carugno e del dirigente Giorgio La Malfa (dicono assente ieri) e pare abbiano rappresentato anche l'esigenza di beneficiare di una stanza idonea dove svolgere l'attività ispettiva numero due ordinata dall'assessorato regionale agli Enti locali.

Sanno già dove mettere le mani e gli occhi, i due ispettori: conferimento dell'incarico di comandante della polizia municipale all'avvocato Gaetano Piscopo (il quale è molto probabile che a fine marzo deciderà di dimettersi

per tornare al suo studio legale); conferimento di nomina di dirigente Avvocatura all'avvocato Giacomo Maria Francesco Cascio (che secondo indiscrezioni sarebbe pure tentato da possibili dimissioni). Sotto ispezione anche il conferimento dell'incarico legale all'avvocato Carmelo Di Paola; presunte violazioni di legge relative all'affidamento dei servizi di accoglienza Spras in assenza di procedura di gara; la delibera che ha creato la Direzione di consulenza legale con compiti pressoché sovrapponibili a quelli della Direzione Avvocatura.

E ancora, sulla base di segnalazioni di consiglieri comunali e di associazioni ambientaliste, l'esposto che riguarda il conferimento di alcune posizioni organizzative in violazione di due norme; la probabile illegittima spesa per la figura del capo di Gabinetto Virna Mandarà, per la quale si con-



figurerebbe l'ipotesi di reato. Sotto controllo anche le presunte anomalie sulla gestione del verde pubblico. Basteranno 90 giorni agli ispettori Riela e Sajeve per concludere il loro mandato? Dipenderà anche dalla collaborazione che riceveranno dai dirigenti, già oberati di lavoro. Dirigenti che so-

no rimasti in pochi, tanto che si dà per certo il rientro dal Comune di Ragusa del dirigente Giuseppe Sulsenti.

Un Comune, dopo le città metropolitane, tra i più popolosi della Sicilia, diretto dal segretario generale Carugno e da due soli dirigenti di ruolo (considerato che l'avvocato Bruno af-

fidata a compiti di consulenza legale, è in malattia): Alessandro Basile carica da Ragioneria, tributi, bilancio e per finire anche Ecologia, manutenzioni e cuc; Giorgio La Malfa, ritenuto tra i più versatili tanto da dovere assumere il ruolo di segretario generale supplente all'occorrenza, affari generali, personale, servizi demografici, servizi sociali, cultura, urp, giudice di pace e sviluppo economico.

Stasera, intanto, il Consiglio comunale si riunisce per verificare le incompatibilità di 4 consiglieri comunali citati nella precedente relazione ispettiva conclusa dall'avvocato Riela. Gli intenditori dicono che sarà un'assise da "sold out". Nella serata di ieri, poi, un comunicato al vetriolo di Mpa che apre la crisi amministrativa: «Da tempo chiediamo al sindaco e alla coalizione un cambio di rotta, attraverso una profonda verifica politica-programmatica-amministrativa in grado di superare il limite della improvvisazione e della confusione che ha caratterizzato questo anno e mezzo dell'Amministrazione comunale. È venuto il momento in cui ognuno si assumi le proprie responsabilità».

VITTORIA: DOMANI LA CONFERENZA DI PRESENTAZIONE

Arriva il Giro e la Regione stanZIA 1,5 mln per le strade

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Felici gli amanti del ciclismo, felicissimi i vittoriesi che beneficeranno dell'asfalto sulle strade percorse dai corridori. Vittoria è tra le città dove passerà il Giro di Sicilia che si svolgerà dall'11 al 14 aprile. Felici anche il senatore Salvo Sallemi e il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia che hanno dato impulso alla Regione per la scelta di Vittoria; felice l'Amministrazione comunale per la ricaduta mediatica dell'evento e per lo stanziamento a carico della Regione di 1 milione e mezzo di euro circa per il rifacimento del tratto stradale interes-

sato.

«Grazie al presidente Renato Schifani e agli assessori Elvira Amata e Alessandro Aricò per il forte segnale di attenzione rivolto alla nostra città» hanno detto i consiglieri Alfredo Vinciguerra, Monia Cannata, Pippo Scuderi e Valeria Zorzi. Il sindaco Francesco Aiello assieme al consigliere delegato per le politiche sportive, Fabio Prelati, ha partecipato alla conferenza stampa di presentazione del Giro ciclistico di Sicilia indetta dal presidente della Regione Renato Schifani. La città è la protagonista dell'arrivo della 2ª tappa, Canicattì-Vittoria, di 193 km prevista per il 12 aprile. «Oltre

ad essere un'occasione importante per promuovere il nostro territorio si determina una ricaduta positiva anche in termini di infrastrutture» hanno detto Aiello e Prelati. Per il rifacimento del tratto stradale interessato è stata stanziata una somma di 1.500.000 euro: dalla Fontana della Pace a oltre il Mc Donald's, poi verso il Mercato ortofrutticolo e fino all'ingresso di Vittoria dallo stradale per Santa Croce Camerina. Il sindaco ha espresso apprezzamenti per la scelta ed ha ringraziato Schifani e la Giunta regionale per l'interesse mostrato verso Vittoria. Domani conferenza stampa a palazzo Iacono.

Ragusa Provincia

Omicidio Romasc, decisa l'autopsia per individuare quali le cause della morte

Vittoria. Venerdì decisione del Gip sulla richiesta di convalida dopo il fermo del connazionale Dolhoniuc accusato del delitto

§ SALVO MARTORANA

VITTORIA. E' in programma domani l'autopsia sul corpo del romeno Vasile Romasc, 43 anni, ucciso lunedì sera nelle campagne di Scoglitti. L'esame autoptico si terrà all'obitorio di Vittoria dove è stata trasferita la salma. Il presunto omicida, Dumitru Dolhoniuc, di 45 anni, si è costituito subito dopo i fatti ai carabinieri. L'uomo sarà interrogato in carcere per la convalida del fermo di indiziato di delitto domani mattina alle 9 dal Gip del Tribunale di Ragusa, Andrea Reale. I fatti si sono registrati nella tarda serata di lunedì, a Scoglitti.

L'episodio si è verificato in un'abitazione di campagna (nella foto), occupata da cinque coinquilini di origine romena a seguito di un litigio scaturito per futili motivi legati alle faccende domestiche e all'approvvigionamento di beni alimentari tra due degli occupanti. E' stato il fermato ad allertare il 112 e, poi, ad accompagnare gli inquirenti sul posto teatro dell'omicidio dove si trovava ancora la vittima riversa a terra. Da quanto riferito dai carabinieri, l'indagato si è dichiarato colpevole dell'efferato delitto. Lo stesso ha detto di avere aggredito la vittima sferzandole violenti e ripetuti colpi, a mani nude, alla testa e al corpo, provocandone il decesso a seguito di un alterco nato a causa di un contrasto avuto per la gestione delle faccende domestiche. In sede di interrogatorio davanti al pubblico ministero Marco Rota, alla presenza dell'avvocato difensore Vincenzo Mallia, però, si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Nel corso delle attività di primo intervento e di sopralluogo, effettuate dai militari all'interno dell'abitazione, sono stati sentiti tutti gli occupanti dell'abitazione chiamati a riferire su quanto di loro a cono-

scenza circa l'accaduto, testimonianze che avrebbero confermato, sostanzialmente, la versione dei fatti ricostruita dai militari. La salma, che presentava più segni di violenza compatibili con le lesioni inferte dall'aggressore, è stata trasportata all'obitorio del cimitero comunale di Vittoria. Dall'insieme degli elementi acquisiti, sussistendo pertanto gravi indizi a carico di Dumitru Dolhoniuc, i carabinieri hanno eseguito il fermo di indiziato di delitto per omicidio nei confronti del romeno, attualmente custodito presso la casa circondariale di Ragusa. La Procura ieri, nelle 48 ore previste dal Codice, ha avanzato richiesta di convalida al Gip. ●



VITTORIA

Sarà rito abbreviato per il ventinovenne che deve rispondere di aver ucciso Halla

VITTORIA. Il Gup del Tribunale di Ragusa, Eleonora Schininà, ha accolto la richiesta di rito abbreviato avanzata dalla difesa per l'omicidio della trentasettenne Brunilde Halla, avvenuto il 25 maggio dell'anno scorso a Vittoria. Il processo è stato aggiornato al 21 giugno per la discussione. Nel fascicolo c'è anche l'esito dell'incidente probatorio chiesto dalla difesa e conclusosi con la perizia dello psichiatra catanese Eugenio Aguglia che ha desunto incapacità parziale di intendere e di volere del vittoriese ventinovenne accusato dell'omicidio.

Gli avvocati Francesco e Teresa Vinciguerra, nel chiedere la nomina del ctu, hanno allegato all'istanza una perizia redatta dal professore catanese Antonio Petralia. L'incarico al perito etneo è stato affidato dal Gip del Tribunale, Ivano Infarinato. Ieri si è costituita la parte civile, il marito, i figli ed il fratello della



Brunilde Halla

vittima, rappresentate dall'avvocato Santino Garufi. Alla luce della perizia è caduta l'aggravante dei motivi abietti ed attuato con premeditazione ma resta la detenzione del coltello a serramanico fuori dall'abitazione. La donna è stata uccisa con sei coltellate. Il 16 giugno dell'anno scorso il Gip ha detto di no alla richiesta di incidente probatorio avanzata dal pm Francesco Riccio per assumere la testimonianza del tredicenne che ha assistito al delitto perché la famiglia di Brunilda sembrava volesse tornare in Albania.

Il Gip del Tribunale ha ritenuto questa ipotesi poco plausibile visto che il padre del minore risiede e lavora da tempo a Vittoria ed ha nominato un proprio difensore. L'imputato, reo confesso, ha detto agli inquirenti di avere agito determinato ad uccidere la prima persona che avesse incontrato in strada per vendicarsi dei soprusi che ha dichiarato di avere patito sin da piccolo.

S. M.

VITTORIA

Coca nell'auto e hashish in casa, denunciato 47enne

VITTORIA. La coca dentro l'auto, l'hashish in casa: denunciato. Continuano senza sosta i controlli sul territorio da parte del comando provinciale dei carabinieri di Ragusa, con attività preventive e di contrasto ad attività illecite in materia di sostanze stupefacenti.

In particolare, nel pomeriggio di martedì, a Vittoria, i militari del Nucleo operativo e Radiomobile della Compagnia ipparina, durante una ordinaria attività di controllo alla circolazione stradale, hanno proceduto al controllo dell'autovettura condotta da L. S., 47 anni, il quale sin da subito ha manifestato una certa insofferenza all'attività dei militari palesando un atteggiamento nervoso e reticente agli accertamenti usuali.

Il comportamento ingiustificato dell'automobilista ha destato par-



ticolare sospetto ai militari dell'Arma che stavano procedendo alla verifica del suo titolo di guida e dei documenti del veicolo, e che pertanto hanno deciso di approfondire i controlli che si sono conclusi con il rinvenimento di circa 27 dosi di cocaina, che il 47enne aveva addosso. Preso atto di quanto emerso i carabinieri, ritenendo opportuno approfondire le verifiche per meglio definire la posizione

dell'automobilista, hanno esteso gli accertamenti alla sua abitazione dove hanno trovato altra sostanza stupefacente, stavolta hashish, per un quantitativo tale da poter ricavare 33 dosi. Stante le diverse tipologie di sostanze stupefacenti rinvenute nella disponibilità di L. S., questi è stato dapprima accompagnato presso gli uffici della compagnia di Vittoria per la redazione degli atti di rito, e poi deferito all'Autorità giudiziaria per il reato di detenzione illecita di sostanze stupefacenti.

I controlli dei carabinieri proseguiranno ancora nei prossimi giorni e nelle prossime settimane su tutto il territorio della giurisdizione della compagnia di Vittoria e, a più ampio raggio, su tutto il territorio provinciale.

M. F.